

INIZIATIVA IN 4 CITTÀ

La fornitura di mezzi speciali possibile grazie alla **Fondazione Terzo Pilastro**

Mobilità Garantita, via al progetto

GABRIELE SIMONGINI

••• Da molti anni, tramite le Fondazioni da lui presiedute nel corso del tempo, il Prof. **Emmanuele F. M. Emanuele (nella foto)** contribuisce fattivamente alla creazione di una società più aperta ed inclusiva, intervenendo a favore delle categorie più fragili laddove non arrivano le istituzioni pubbliche per limiti manifesti. Se ne ha un'ennesima riprova con il Progetto Internazionale per la Mobilità Garantita, reso possibile grazie al fondamentale contributo della **Fondazione Terzo Pilastro** - Internazionale, presieduta dal Prof. Emanuele, e che prevede in particolare la fornitura in comodato gratuito di quattro veicoli attrezzati con pedana sollevatrice elettrica ad altrettante associazioni operanti sul territorio nazionale, indispensabili per l'accompagnamento delle persone con disabilità e fragilità in genere. Le città interessate sono Napoli (Associazione A Ruota Libera Onlus), Avezzano (ANFFAS), Cosenza (AUSER) e Bologna, e l'iniziativa è promossa da Io Sto Con... Onlus in collaborazione con PMG Italia Società Benefit. La sensibilità di **Fondazione Terzo Pilastro** - Internazionale permetterà alle associazioni beneficiarie dei veicoli di effet-

tuare servizi di accompagnamento gratuiti, spot e continuativi, per consentire alle persone più fragili di accedere a visite mediche, terapie, frequentare centri diurni, svolgere attività ricreative, lavorative, educative e di socializzazione garantendo quindi il massimo livello possibile di autonomia ed integrazione. «In quattro città di altrettante regioni, quattro veicoli speciali - ci dice il Prof. Emanuele - vengono messi a disposizione della cittadinanza a titolo gratuito per i prossimi 3 anni, attraverso altrettante associazioni operanti sul territorio, e che garantiranno a persone con serie difficoltà di deambulazione la possibilità di spostarsi agevolmente - nelle condizioni migliori per il loro benessere e la loro incolumità - al fine di potersi sottoporre alle necessarie visite mediche e terapie, nonché a provvedere ad altre fondamentali esigenze. Si tratta di un progetto importante, che mira a promuovere forme imprescindibili di autonomia ed inclusione per individui con disabilità e fragilità in genere, e che pertanto si innesta pienamente nel solco dell'impegno che da sempre la Fondazione profonde, su mio preciso impulso, a favore dell'aiuto ai meno fortunati e dell'integrazione sociale delle categorie svantaggiate».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3423 - L.1601 - T.1601

